

## Terremoto centro Italia: aiuti record da Bruxelles per 1.200 milioni di euro

27/06/2017



*"Questa somma eccezionale aiuterà l'Umbria, il Lazio, le Marche e l'Abruzzo a sanare le ferite e a riprendersi completamente dalle macerie sorgeranno nuove case e nuove scuole e l'attività economica riprenderà slancio, con l'Unione Europea al fianco dell'Italia lungo questo cammino".*

Queste le parole del Commissario europeo per la politica regionale **Corina Crețu**, commentando la cifra record di **1,2 miliardi di euro** stanziata dal Fondo europeo di solidarietà dell'UE per l'Italia e che dovrebbe venire in aiuto alle spese di ricostruzione delle zone colpite dal sisma nel 2016 e nel 2017. Sisma i cui danni sono stati calcolati in **22 miliardi di euro**. Questa è la proposta formulata dalla Commissione Europea, che in questo modo si troverebbe a stanziare la cifra record più alta mai concessa in un'unica tranche a un Paese dalla UE.

*"Per la sua resilienza, il suo indomabile coraggio e la sua determinazione ad andare avanti - ha detto **Jean-Claude Juncker**, presidente della Commissione Europea - non abbiamo dimenticato il popolo italiano, che merita tutta la nostra ammirazione, che avevamo promesso di non lasciare da sola ad affrontare tale tragedia, e ora onoriamo tale impegno. L'UE - ha aggiunto Juncker - sosterrà l'opera di ricostruzione nelle quattro regioni colpite e contribuirà a finanziare il restauro della Basilica di San Benedetto a Norcia. Lavoreremo - ha poi aggiunto - insieme al governo e alle autorità locali affinché le persone che vivono in queste regioni possano chiudere questo doloroso capitolo della loro storia e ricostruirsi un nuovo futuro".*

Questa somma eccezionale, secondo quanto dichiarato in conferenza stampa dal commissario per la Politica regionale **Crețu**, inquadrata nel Fondo di solidarietà dell'UE per gli aiuti a Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo, servirà a sanare le ferite e a riprendersi completamente dai danni. *"Nel corso della mia visita in Umbria a febbraio - ha continuato **Corina Crețu** - alle persone che hanno perso tutto a causa dei terremoti abbiamo assicurato la nostra disponibilità a sostenere il processo di ricostruzione. Dalle macerie sorgeranno nuove case e nuove scuole, e l'attività economica riprenderà slancio. La UE rimarrà al fianco dell'Italia lungo tutto questo tragitto".*

Le somme del Fondo di solidarietà dell'UE, che ha un bilancio annuo di 500 milioni di euro, e che viene in aiuto alle altre somme già stanziate dall'Italia, oltre che per sostenere le operazioni di ricostruzione e la ripresa dell'attività economica nelle regioni colpite dai sismi, serviranno anche per coprire i costi dei servizi di emergenza, degli alloggi temporanei, delle operazioni di risanamento e delle misure di protezione del patrimonio culturale. Una prima tranche di aiuti, per un valore di 30 milioni di euro, è già stata erogata dalla UE nel dicembre 2016.

L'importo proposto, da non rimborsare alla CE, dovrà essere approvato in sede di Parlamento europeo e poi dal Consiglio. Il Commissario **Corina Crețu** ha ribadito l'auspicio di una ratifica rapida, possibilmente prima della fine di questa estate. Ricordiamo che il Fondo europeo di Solidarietà, nato nel 2002, è un organo di cui l'Italia è tra i maggiori beneficiari, avendo già ricevuto tra il 2003 e il 2014, aiuti per oltre 1,3 miliardi di euro. I nuovi aiuti all'Italia, annunciati in conferenza stampa, si riferiscono a una richiesta italiana di aiuti avvenuta nel novembre 2016.

A cura di **Salvo Sbacchis**